

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00070584

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stalli del coro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Viterbo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1724

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Bussi Giovanni Battista
<b>CMMD - Data</b>	1724
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio
--------------------------------	-------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	235
-----------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Gli stalli sono piuttosto semplici: formati da panca unica i cui posti sono segnati sul dossale da lesene addossate a pilastri coronati da un capitello ionico a festoni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Di raffinata fattura, si distinguono per semplicità ed eleganza, rispondendo al tempo stesso alla duplice esistenza di funzionalità e decoro. Essi furono commissionati per volere del cardinale Giovanni Battista Bussi, la cui famiglia vantava lo iuspatronato della cappella, che nel 1724 fece ornare con pitture e con gli stalli per il coro della cappella stessa, secondo quanto si legge nella lapide inserita nella parete sinistra della stessa cappella. Si consulti: M. Signorelli, Guida di Viterbo, Viterbo 1965, p. 91.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 65665

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1971
<b>CMPN - Nome</b>	Pampalone A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Donato G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Donato G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)